



ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE **TELESINA**

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE per COMPETENZE

(II Biennio e V Anno)

A.S. 2022/23

Indirizzo Linguistico

Classe 3 Sez. L1

Disciplina Storia dell'Arte

Monte ore annuo 66

Docente Francesco Visco

QUADRO degli OBIETTIVI di COMPETENZA

Competenze disciplinari del II Biennio e V anno <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Dipartimenti</i>	Competenza Trasversale di riferimento (competenze chiave)	Competenza disciplinare
	Comunicare nella lingua italiana	Saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati.
	Acquisire e interpretare l'informazione. Individuare collegamenti e relazioni.	Inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico.
	Imparare a imparare	Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.
	Acquisire un comportamento autonomo e responsabile.	Saper utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico.

STRUTTURA DEL PERCORSO DIDATTICO

• Unità di Apprendimento

Titolo	Tempi	Competenza di riferimento	Obiettivi minimi
Modulo 1	Ottobre	Arte rupestre, testimonianze di architettura Sumera, Assiro-Babilonese, Egizia.	Conoscenze 1. Conoscenza delle principali produzioni artistiche dall'arte Preistorica al Gotico nelle linee essenziali.
Modulo 2	Novembre	Creta e Micene	

Modulo 3	Novembre- Dicembre- Gennaio	Arte greca.	2. Conoscenza essenziale della terminologia specifica del linguaggio disciplinare. 3. Conoscenza delle linee metodologiche essenziali per l'analisi e la lettura per le opere d'arte studiate. 4. Capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico, culturale e territoriale.
Modulo 4	Febbraio-Marzo	Arte dei popoli italici. Arte romana	Abilità 1. Sapersi orientare nella sequenza storica- culturale delle principali civiltà studiate 2. Saper individuare le specificità del linguaggio architettonico dell'arte antica e medievale.
Modulo 5	Marzo	L'alto Medioevo	
Modulo 6	Aprile	Il Romanico	
Modulo 7	Maggio	Il Gotico.	

• *Nodi interdisciplinari*

Titolo	
Il mito del progresso	
Competenza/e condivisa/e	Descrizione dell'intervento didattico/disciplinare
<ul style="list-style-type: none"> competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. 	<p>Il mito del progresso in epoca ellenistica, come mutata concezione di tempo quasi a sottolineare l'atteggiamento proprio di chi non è più radicato nella difesa e ammirazione di un passato arcaico, ma cerca di guardare al futuro. Se si considera infatti il mito di Ercole, di Prometeo e di Dedalo vi è la dimostrazione del fatto che l'avvento della civilizzazione ha permesso di ordinare il caos originario presente nel mondo: infatti, Ercole con le sue fatiche ha completato la missione civilizzatrice che gli spettava, Prometeo ha reso possibile la sopravvivenza del genere umano rubando il fuoco agli dei, mentre Dedalo con il suo ingegno riuscirà a fuggire dal labirinto però a caro prezzo.</p>

Il tempo e la memoria	
Competenza/e condivisa/e	Descrizione dell'intervento didattico/disciplinare
	<p>In un tempo lontano, in un momento della remota storia del popolo egizio, prese corpo, nei progetti e nella realizzazione, una nuova opera architettonica, una struttura imponente e straordinaria consacrata ai faraoni, la Piramide. Per un lungo periodo i faraoni fecero costruire questi monumenti immensi per uno scopo complesso, che riguardava da una parte la loro vita terrena ed ultraterrena, e dall'altra la conservazione del loro essere, presente e futuro.</p> <p>L'intento più profondo era di creare un manufatto grandioso nello spazio e nel tempo, un tramite straordinario tra terra e cielo, destinato a durare per l'eternità, identificandosi con l'anima del faraone. Le forme perfette delle grandi piramidi non nacquero all'improvviso, ma da una articolata storia di tentativi e di esperimenti, di successi e fallimenti, continuando la sua evoluzione nel tempo, originando risultati talora enigmatici e insoliti.</p>

Educazione civica

<i>Indicare quale specifico contributo offre la disciplina per la realizzazione dei percorsi di Educazione Civica</i>		
Titolo attività	Competenze disciplinari	Abilità disciplinari
<p>La smart city: bioedilizia e bioarchitettura.</p> <p>Il patrimonio culturale: fattore di legame sociale e di coesione nella costruzione delle società</p>	<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza; Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</p>	<p>Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del territorio;</p> <p>Riconoscere l'eredità presente della produzione artistica del passato.</p>

MODALITA' di VALUTAZIONE

	TIPOLOGIA DI PROVA
Prova Orale	La prova orale per la disciplina consiste in un colloquio individuale di circa 20/25 minuti, anche con l'ausilio di una presentazione digitale, in cui lo studente dimostra di aver acquisito conoscenze e competenze su quanto svolto dall'inizio dell'anno sino al momento delle verifiche. Inoltre verranno valutati anche interventi da parte degli studenti durante le lezioni e colloqui di approfondimento.
Prova pratica	Realizzazione di prodotto multimediale da esporre e presentare ad un pubblico esterno al contesto scolastico.